

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzioni; per gli Stati e Stesi da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col primo ottobre venne aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di Lire 8.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 28 sett. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto che approva l'aumento di capitale della Banca mutua popolare di Cittadella.

3. Id. sugli esami dei sottospettori e sottodirettori telegrafici per ispettore direttore e segretario.

4. Id. che modifica il R. decreto 16 giugno 1881.

5. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

— La Direzione dei telegrafi avvisa:

Si porta a conoscenza del pubblico che a cominciare dal 1 ottobre le tasse attuali in vigore per i telegrammi dall'Italia alla Bosnia-Erzegovina, alla Bulgaria ed al Montenegro diminuiscono di 7 centesimi per ogni parola, restando di centesimi 31 quelle per la Bosnia-Erzegovina e per Montenegro, e di 37 per la Bulgaria (via Austria, continuando l'interruzione della via Turchia), oltre alla tassa fissa di una lira.

Il 25 settembre nelle stazioni ferroviarie di Benevento e Santa Croce di Mornone (Bensvento), è stato attivato il servizio telegрафico per il governo e per i privati.

La stessa Gazzetta del 29 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia;

2. R. decreto, che proroga a tutto il mese di settembre 1884 il termine stabilito coi regi decreti 21 agosto 1881, numero 382 e 5 luglio 1882 n. 848;

3. Id. che autorizza l'iscrizione nel Gran Libro di rendita consolidata a favore del regio commissariato dell'asse ecclesiastico di Roma;

4. Id. che erige in corpo morale l'opera Pia Botta di Napoli.

La stessa Gazzetta del 30 contiene:

1. Onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia;

2. R. decreto 16 agosto, che scioglie la Congregazione di carità di Calvi (Perugia);

3. Id. id. che scioglie l'amministrazione dell'Orfanotrofio di Castelvetro;

4. Id. Id. che scioglie l'amministrazione del Monte frumentario di Aieta;

5. Id. 21 agosto, che autorizza la Banca popolare di Solopaca;

6. Disposizioni nel personale militare e nel personale dei telegrafi.

E DEL VENETO ORIENTALE

La condizione della Provincia di Rovigo è tristissima sinché non sarà chiusa la rotta di Legnago.

— Scrivono da Rovigo che in qualche luogo l'acqua è a cinque metri di altezza. A una domanda ufficiale del numero delle case crollate, si assicura esser stato risposto ufficialmente: non potersi precisare il numero delle parecchie centinaia di case finora cadute.

L'INTERNAZIONALISTA CIPRIANI.

Da Livorno l'Araldo riceve gravissime notizie sulle mene degli internazionalisti e dei socialisti in quella città. Ecco quanto scrive il corrispondente di quel giornale:

«Sebbene il Ministero dell'interno abbia tenuto con gelosa cura secreto il luogo di pena, a cui aveva inviato il noto internazionalista Amilcare Cipriani, pure non passò molto che socialisti ed internazionalisti di Romagna vennero a sapere che egli trovavasi detenuto nel bagno di Portolongone.

Tra gli affigliati di quelle sette corse tosto l'intesa di adoperarsi a tutti' uomo per la liberazione del Cipriani, e da qualche tempo notasi nella nostra città un intrezzo insolito di socialisti ed internazionalisti Romagnoli, i quali non tardarono a stringersi in intima relazione coi loro corrispondenti della nostra città.

Qui le autorità vivono in non poca apprensione, giacchè a tenere in freno quella gente ardimentissima e disposta ad ogni tentativo, ove creda poter riuscire nell'intento di liberare il loro amico Cipriani, non bastano assolutamente le poche guardie di P. S. ed i pochi carabinieri che stanno a Livorno.

Non sappiamo poi con quanta opportunità sia stato tolto da Livorno il piroscalo Murano, che era qui di stazione e che appunto aveva essenzialmente l'incarico di vigilare il bagno di Portolongone.

So che la prefettura non ha mancato di far noto al Ministero dell'interno le gravi condizioni della pubblica sicurezza nella nostra città, insistendo specialmente a che un nuovo piroscalo venga a sostituire qui il Murano; fatto è che se il governo non pensa e non provvede seriamente, efficacemente alla pubblica sicurezza, a Livorno potrebbero accadere fatti ancora più disgustosi di quelli che si sono dovuti lamentare gli scorsi giorni.

Si dice anche che il Ministero dell'interno, se qui continueranno ad affluire gli internazionalisti ed i socialisti, sia deciso a tramutare il Cipriani da Portolongone a Santo Stefano od alla Favignana; credo che sarebbe un provvedimento molto saggio ed opportuno, giacchè la vicinanza qui del famoso detenuto è già stata causa per Livorno di non poche inquietudini, di non pochi fatti deplorevolissimi».

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Neanche ieri la Gazz. Ufficiale ha pubblicato il decreto di scioglimento della Camera.

Gli on. Baccarini e Zanardelli conferirono lungamente, per appianare alcuni punti controversi del Codice di commercio relativi ai trasporti ferroviari. Il Codice di commercio verrà pubblicato nella seconda metà di ottobre.

Il Popolo Romano, organo di De Pretis, attacca vivamente l'Abigente il cui discorso elettorale è stato in senso nicotino, e non risparmia neppure il Cripsi. Si crede che il movimento dissidente della sinistra meridionale si accentuerà nuovamente.

Assicurarsi fissato il 1° aprile 1883 per la ripresa dei pagamenti in metallo; ma il commercio è impensierito dalle restrizioni iniziata negli sconti.

Assicurasi che il Ministero dei lavori pubblici si occupi del progetto di massima per il tracollo del San Bernardo, propugnato vivamente dalla Camera di Commercio torinese.

Venezia. La Commissione degli avvocati veneziani ha terminato anche la seconda parte del mandato affidatole.

Ieri l'avvocato Franco diede lettura alla Commissione, che lo approvava, del memoriale da lui redatto, che verrà presentato al ministro guardasigilli e al ministro degli esteri per dimostrare non giustificato l'arresto degli emigrati Levi e Parenzani, e vietato dalle leggi di consegnarli all'Austria.

Le acque della rotta si scaricano pure nel Po per il sostegno di Polesella, ma poco efficacemente. Il Canal Bianco cresce assai lentamente ed è ancora altissimo.

Il terrore domina sempre queste popolazioni. Gravissimo è il disastro e non ha riscontri nella storia.

Il documento, ricco di dottrina, risolve in modo non dubbio, scrive l'Adriatico, la questione. È un lavoro che fa onore all'egregio giovane che lo ha esteso.

Bologna. In due giorni si hanno avuti quattro fallimenti: la Banca industriale e il Seificio di Iesi hanno sospesi i pagamenti.

Torino. Certi Barbiera Gaspare e Carlo, padre e figlio, arcotini, erano l'altro ieri intenti ad arrotare alcuni ferri; il figlio faceva girare la ruota ed il padre attendeva alla mola. Ad un tratto la mola si spezza con veemenza sotto le mani del padre; uno dei pezzi va a colpire alla fronte il figlio Carlo e lo stende cadavere al suolo; l'altro pezzo colpisce il padre alla guancia destra cagionandogli una ferita guaribile in giorni dieci.

Stradella. Al banchetto di Stradella interverranno 300 persone, fra cui circa una cinquantina di deputati; interverranno pure i ministri Magliani, Mancio e Visentini Ferdinando.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Si ha da Presburgo 3: Furono arrestati i caporioni istigatori dei tumulti antisemittici. L'ordine è perfettamente ristabilito anche nei dintorni della città. Tuttavia rimarranno ancora per qualche tempo i rinforzi militari. Continua la emigrazione delle principali ditte commerciali ed industriali. Furono vietate in tutto il regno le feste annuali.

Francia. L'altra sera è stata tenuta, a Parigi, un'adunanza dei membri dell'«Alleanza franco-italiana» allo scopo di farsi in aiuto ai danneggiati dalle inondazioni dell'Alta Italia. Presiedeva l'adunanza Paul Strauss del Voitare. Fu votata a unanimità la proposta di dare una gran festa di beneficenza, come si fece per i danneggiati di Murcia.

Il generale Ney è moribondo.

— È morto il banchiere Koenigwarter.

— Domenica, durante un banchetto tenutosi in Carpentras presso il noto legittimista Isnard, furono gettate sei bombe sul piazzale che ruppero le finestre della mairie ed una statua monumentale.

Inghilterra. Il Times dice che la Francia ha perduto ogni diritto d'ingirsi nelle faccende dell'Egitto, e non essere più necessario il controllo comune delle finanze egiziane. Aggiunge che l'Inghilterra, procedendo indipendentemente nelle cose dell'Egitto, si fa garante degli interessi speciali dei singoli Stati.

Il Times rivendica per l'Inghilterra il diritto esclusivo sull'avvenire dell'Egitto. L'Inghilterra non opporrà seriamente al desiderio della Francia di abolire le capitolazioni di Tunisi; ma la Francia non avendo un solo soldato in Egitto, dovrà comprendere che non può ottenere una situazione privilegiata. L'Inghilterra non vuole avere alcuna azione comune colla Francia, né con altra potenza. Non abbiamo amicizia colla Francia, ma mutua benevolenza. La Francia cerca l'amicizia dell'Inghilterra, perché l'Inghilterra cerchi l'amicizia della Francia.

Lo Standard dice pure essere oramai esclusa ogni ingerenza francese nelle faccende dell'Egitto. L'Inghilterra essendo in grado di poter fare a meno dell'amicizia della Francia.

L'Observer dice che l'alleanza anglo-francese ha ricevuto il colpo di grazia nel momento in cui la flotta francese abbandonava la rada di Alessandria. Ove l'Inghilterra abbisogna di qualche amicizia, la troverebbe nella Germania, alleata naturale dell'Inghilterra per comunanza di carattere, di stirpe e d'interessi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE.

PER GLI INONDATI

Offerte a beneficio degli inondati raccolte dal dott. Leonardo Jesse.

Jesse Ermacora e famiglia l. 100, Borrelluzzi Francesco l. 2, Menis Giovanni l. 1, Gragnano fratelli l. 2, Tremonti Pasquale l. 5, famiglia Segatti l. 10, Arrivabene Maddalena l. 5, Ottini Antonio l. 30, Putti Giulio l. 2, de Agostini Giobbe l. 1, Conti Giuseppe seconda offerta l. 2,

fratelli Rodolfi l. 2, Gaiotti Giacomo l. 1, Tami Silvio l. 5, Valentinozzi Pietro l. 20, Bonetti Antonietta l. 2, Poletti cav. Francesco l. 5, Pellarini Giovanni l. 25, Marcuzzi Luigi l. 4, famiglia Marcotti Giuseppe l. 12, Dossi Valentino l. 5, Grassi Angelo l. 2, Cosarini Leonardo l. 2, Cerotti Giovanni l. 1, Cerotti Enrico c. 50, Merlo Luigi c. 50, Colusci Giovanni c. 50, Zuliani Domenico c. 50, Bergagna Pietro c. 50, Sodaro Vincenzo c. 50, Berruti Pietro c. 50, Cosarini Maria l. 1, Bertoli Gaetano l. 5, Pavan Anna l. 2, Settimini Domenico l. 2, Gioli Perina c. 25.

Totale L. 330,20

Offerte per gli inondati raccolte dalla Commissione provinciale per i soccorsi agli inondati.

Ammontare delle precedenti offerte L. 2592,14, Presidenza della Società operaia l. 507,70, Giovanni co. Beltrami Ciconi l. 100, Congregazione di carità di S. Giorgio di Nogaro l. 20, Commissari Agostino sotto ispettore forestale l. 15, Zanier Valentino vice brigadiere l. 5, Ragher Luigi id. l. 5, Zuliani Aristide id. l. 5, Tassotti Giacomo guardia l. 5, Stroili Lorenzo id. l. 5, Amati Luigi id. l. 2, Della Pielra Michele id. l. 2, Tobia Silvio id. l. 2, Candotti Giovanni id. l. 2, Marzona Giuseppe id. l. 2, Micheli Daniele id. l. 2, Zanier Bortolo id. l. 3, Facchini Luigi id. l. 2, Pellegrina Pietro id. l. 4, Pittin Giovanni id. l. 2, Del Fabbro Giorgio id. l. 2, Forgiarini Francesco id. l. 2, Tonello Giuseppe id. l. 4, Donati G. B. id. l. 4, Lupieri Eugenio id. l. 2, Gobbo Antonio id. l. 1, Maion Daniele guardia comunale l. 5, Bulliani Simone id. l. 2, De Vora Itario id. l. 1, Moro G. B. id. l. 5, Stralino Pietro id. l. 2, Cimador Giovanni id. l. 3, Del Fabbro Giuseppe id. l. 3, Cassa di risparmio di Udine l. 500. — Totale generale L. 3819,84.

Udine, 3 ottobre 1882.
Il Segretario della Commissione
F. Craveri.

Offerte ricevute dalla Commissione municipale di San Daniele del Friuli a beneficio dei danneggiati dalle recenti inondazioni.

(Continuazione).
D'Agostini Felicita l. 1, Micoli Giuseppe l. 1, 50, Bertoli Pietro c. 60, Bianchi Giovanni c. 50, Federi Antonio l. 2, Ongaro sorelle l. 2, Micoli sorelle l. 2, Odoardo dott. Bianco l. 4, Farlatti co. Eleonora l. 10, Lenz Giuseppe l. 1, Carlo sac. nob. Farlatti l. 3, Narduzzi Bi. Angelo l. 1, Valle Guglielmo l. 1, Cimotti Enrico l. 1, Zanier Vittorio l. 1, Martinis Augusto l. 1, Bortolotti Sante l. 1, N.N. l. 5, Alois Antonio l. 2, Stocchi dott. Giovanni l. 5, Pelliotti Luigi c. 50, Zaghis Giulio l. 2, Gallino famiglia c. 50, Gallino Giacomo c. 20, Galasso Antonio c. 16, Moroso Teresa l. 2, Spicigna Giovanni l. 1, Piuzzo Francesco l. 2, Battaglini Paolo c. 10, Mylini dott. Francesco l. 20, Guerrier famiglia l. 5, Flaibano c. 35, Marconi Anoa c. 10, Bagato Angelo c. 10, Battellini Domenico l. 1, Flaibano Giuseppe l. 1, Pagnutti Simone l. 1, Flaibano Osvaldo c. 50, Della Signora Pietro l. 1, Filippini Giuseppe l. 2, Gregorio Moroso l. 2, Di Minin Pietro l. 1, Flora Giovanni l. 1, Frittata Felicita c. 15, Martinuzzi Pietro c. 50, Pagnutti Pietro c. 20, Battazzoni Giuseppe c. 20, Mideus Pietro c. 20, Natolino Giacomo c. 10, Di Minu Antonio c. 50, Bagato Leonardo c. 40, Bagato Pietro c. 50, Moroso Pietro l. 1, Bagato Antonio c. 50, Moroso Pietro l. 1, Battellino fratelli l. 2, Perselli Isidoro l. 1, Battellino Giacomo c. 20, Battazzoni sac. Giuseppe l. 1, Martinuzzi Teresa c. 40, Filippuzzi Maria c. 5, Di Filippo Maria c. 18, Di Filippo Pietro c. 50, Battellino Pietro c. 32, Quaino Domenico c. 20, Battellino Giacomo l. 1, Battellino Osvaldo c. 50, Narduzzi Antonio c. 10, Battellino Domenico c. 30, Paolo Lunazzi c. 10, Battellino Andrea c. 50, Filippuzzi Domenico c. 80, Battellino Giuseppina c. 30, Di Filippo Caterina c. 31, Battellino Isidoro l. 2,50, De Lorenzi Maria c. 20, Annoso Domenico l. 1, Flaibano Sante l. 2, Battaglio Domenico c. 40, Carradini Carlo l. 3, Martina Luigi l. 5, Mingotti Domenico c. 20, Paulucci dott. Enrico l. 2, Piccoli Stefano l. 1, Bianchi Alessandro c. 60, Camovito Ferdinandino l. 5, Ruoso Ernesto l. 1, Vito

INZERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

co. Belgrado 1. 3. Gasparini fratelli 1. 5. Legrazi Bernardino 1. 5. Colutta Leopoldo 1. 1. Lazarotti Luigi 1. 5. Zanna fratelli 1. 5. Narduzzi Giuseppe 1. 2. Fornasiero Giuseppe 1. 2. Concina Maria 1. 2. Giutti G. B. c. 30. (Continua).

Offerte raccolte dalla Commissione di Cividale a favore dei danneggiati dalle inondazioni. (1^a lista).

De Bassacourt march. Vincenzo 1. 50. Zorzella Domenico 1. 10. Manzini ing. Giovanni 1. 5. Pilosio Ascanio 1. 1. Periz Vincenzo 1. 2. Lesa Elena 1. 1. Podrecca Giulio 1. 5. Tomadini Antonio fu Bertolo 1. 2. D'Orlandi e Caneva 1. 4. Bernardis Luigi 1. 1. 20. Mazzolini Carlo 1. 1. Ermanno D'Orlandi 1. 10. Mesaglio Antonio 1. 1. Modotti Pietro 1. 1. Degnati Gattano 1. 1. Michelozzi Giulio 1. 1. Pascoli Sebastiano 1. 2. Bonani Antonio 1. 2. Ceboli Giovanni 1. 1. Adamo Vincenzo 1. 1. Vellisughi Valentino 1. 1. Fabris Giovanni 1. 1. Sgaravello Mattia 1. 1. Bront Barbara 1. 1. Mesaglio Luigi di Giuseppe 1. 1. Cattini Francesco 1. 1. Tomadini Antonio di Pietro 1. 1. farmacia Tonini 1. 1. G. B. Chierio 1. 1. Fanna dott. Secondo 1. 25. Maurich Pietr'Antonio 1. 5. Dondi avv. Paolo 1. 1. Carti famiglia 1. 1. Foramiti Giovanni e Maria 1. 20. Bacino Giuseppe 1. 1. Indri Domenico 1. 2. Bennati Pia 1. 1. Bellina G. B. 1. 5. Tomadini Arturo 1. 1. Capriacchio Giuseppe 1. 1. Del Basso Giuseppe 1. 2. Biasutti Giuseppe fu Filippo 1. 10. Marzolini Giuseppe 1. 2. Corte Domenico 1. 5. Cossio Antonio 1. 5. Bevilacqua Francesco 1. 3. Lesa Luigi 1. 1. 30. Nassigh Giovanni c. 50. Foraboschi Francesco 1. 2. Tofaloni Girolamo 1. 1. Scorziero Ferdinando 1. c. 25. Marzutti Adelmo 1. 2. Zurchi Antonio 1. 2. Vismara Carlo 1. 2. De Portis Marzio 1. 2. Callegaris 1. 5. Gabrici Giacomo e Luigi 1. 25. Totale 1. 219.45.

Offerte raccolte dal «Giornale di Udine»:

Lazzaro Marinoni verificatore metrico L. 5 Bellavitis nob. Antonio > 5 Somma precedente > 95

Totale 1. 105

Sussidi agli inondati. Il Municipio di Martignacco ha ieri deliberato di elargire a beneficio dei danneggiati dalle recenti inondazioni la somma di L. 200, di cui si eseguirà tantosto il versamento presso l'Ufficio di Registro in Udine.

In part tempo venne disposto perché abbia luogo nel Comune una questua generale, appena ultimata la raccolta del grandioso.

Per la grandiosa festa popolare a beneficio degli inondati. Il Municipio a mezzo dell'Assessore anziano sig. G. Luzzatto, ha aderito alle domande fatte dal Comitato circa l'uso del Pubblico Giardino per la festa di beneficenza. Ha perciò accordata la momentanea sua chiusura, la concessione degli addebiti esistenti nei magazzini comunali, nonché la Banda cittadina ed il concorso del Corpo di vigilanza urbana, come pure la Loggia Municipale ed annessa Sala dell'Aja; salvi ben inteso i concerti che il Comitato stesso avrà cura di prendere coll'egregio sig. Sindaco, col Ufficio tecnico municipale e la Direzione dei servizi di vigilanza urbana, per l'effetto pratico d'ogni cosa.

Dunque non più dubbi, non più incertezze, tra non molto incontrineranno i lavori ed il giorno 22 corr. avrà luogo la festa; e perché essa non abbia venir trasportata in altro giorno, a causa di qualche nuova impertinenza di quel gran seccatore e Giuse Pivio, il sig. Presidente del Comitato chiederà la protezione di Febo, il quale, preavvisato di questa intenzione, mi si dice stia già preparando la sua grata luce perché in quel giorno essa abbia a risplendere in tutta la potenza della sua luce.

Se così non fosse, ci sarebbe davvero da disperarsi della Divina Provvidenza.

Ho un'altra bella azione da registrare. Gli operai dello Stabilimento De Poli hanno deciso di lavorare domenica, mezza giornata, per devolvere il ricavato di tale lavoro a beneficio dei loro fratelli per cui tutta Italia si commove ed ai quali cerca con ogni mezzo di venire in aiuto.

E commosso io sono pur io nel registrare un'azione così generosa, e penso che se tutti gli operai degli altri Stabilimenti imitassero l'esempio dei bravi lavoranti della Fonderia De Poli, Udine, oltreché il vanto di azioni si nobili, avrebbe pur quello di risiedere viennaggiormente utile a tanti sventurati.

Continuano le prestazioni e le offerte per parte di cittadini ed associazioni.

La Società alpina friulana ha offerto un album riccamente rilegato, contenente le fotografie a gran formato dei principali manufatti della Ferrovia Pontebbana.

Il sig. Cecchini Francesco ha messo a disposizione del Comitato la Sala di via Gorghi per una festa da ballo pubblico, provvedendo inoltre l'orchestra ed il personale di servizio occorrente.

Il sig. Durtli Federico offriva un revolver a 6 colpi, il sig. Juri Giovanni tutti gli addobbi che possiede, il sig. Clochiatte Francesco abbigliamenti e vestiti in costume, il sig. Bonetti Severo parrucchiere, barbe, treccie ecc., ed il cav. Pontotti tutti gli arnesi e gli specifici necessari per il Dolcamara.

Le ditte fratelli Rubini e Lorenzo Morelli danno a prestito 100 metri di tela caduta per coprire i casotti, e per tale scopo anche la ditta Carrara Ottone presta 100 grandi sacchi d'imballaggio.

I ricevitori del lotto rinciancano sin d'ora ad ogni compenso che loro spetterebbe per la vendita delle cartelle per la tombola; ed il sig. Beltramini Antonio, conduttore della Birraria al Giardino offre un terzo del guadagno che ricaverà il giorno 22 dalla vendita della birra e del vino.

La Presidenza del Comitato, ammirabile per attività e costanza, fa progredire le cose in modo meraviglioso; essa ha invitato vari altri cittadini sui quali faceva molto assegnamento e che ancora non si sono presentati; speriamo però non tarderanno a comparire ed a concorrere essi pure assieme agli altri in un'opera così grande e generosa.

Remo.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 85) contiene:

(continuazione e fine).

5. Estratto di citazione. A richiesta di Elisabetta Vittori vedova Croatto, per sé e quale rappresentante il proprio figlio, sono citati, i signori Luigia Croatto-Pantanali e Consorti a comparire davanti al Tribunale di Udine il 28 novembre p. v. per sentir pronunciare e decidere doversi dividere la sostanza abbandonata dai coniugi Antonio Croatto e Caterina Molaro, nonché quella dei pur defunti loro figli.

6. Estratto di bando. Il 23 novembre p. v. avrà luogo nel Tribunale di Tolmezzo, ad istanza del signor Luigi Micoli-Toscano di Mione, in odio di Candotti Antonio, la vendita all'asta di beni siti in mappa di Caneva di Tolmezzo.

7. Estratto di bando. Il 14 novembre p. v. avanti il Tribunale di Udine, ad istanza del signor Giosuè Comelli-Venzoni di Torlano, si terrà un incanto per la vendita d'un immobile esecutato ad Anna Pontelli pure di Torlano.

8. Estratto di bando. Il 20 ottobre corr. nel Tribunale di Udine sarà, sulle istanze del dott. Domenico Ermacora, Sindaco della unione dei creditori del fallito Giacomo Di Lenra, negoziante di Udine, proceduto alla vendita in quattro distinti lotti di immobili siti in mappa di Villanova del JUDRI.

Consorzio Ledra-Tagliamento. Il Consiglio di Stato, al quale vennero assoggettati ricorsi prodotti al Ministero da alcuni Comuni facienti parte del Consorzio Ledra Tagliamento contro il decreto prefettizio che rese esecutori i ruoli d'esazione ultimamente formati, per deliberazione del Consorzio stesso, dal suo Comitato esecutivo, ha espresso avviso che i detti ricorsi debbano essere respinti e possa quindi la esazione proseguire col privilegio fiscale accordato al Consorzio dal reale decreto 29 giugno 1879 n. 4959 (serie 2. a).

Associazione politica popolare friulana. I soci sono invitati all'Assemblea generale che avrà luogo giovedì 5 corrente alle ore 8 pom. nella sala Cecchini gentilmente concessa.

Udine 3 ottobre 1882.

La Presidenza.

Circolo liberale operario udinese. Questa sera 4 corr. alle ore 8 nella Sala Cecchini in via Gorghi, gentilmente concessa, l'egregio signor Prof. Pietro Bonini terrà una pubblica Conferenza Elettorale. Si invitano i Cittadini tutti ad intervenirvi, e si fa speciale esortazione ai nuovi elettori operai di concorrere numerosi, essendo la Conferenza ad essi in particolar modo dedicata.

Udine, 3 ottobre 1882.

Il Comitato.

Il Deputato di Udine. Il Capitano Fracassa, in uno scritto dedicato all'onorevole Giovanni Battista Billia, non crede che sarà rimandato alla Camera: crede anzi ch'egli medesimo non solleciti il suffragio degli elettori; e soggiunge:

«È una piccola catastrofe individuale; è una bella speranza della nostra vita parlamentare, tristissima e recisa da due o tre errori, piuttosto massicci, di ragionamento e di carattere; e me ne duole, perché il Billia è, politicamente parlando, un giovane; e io amo i giovani; io credo che il paese dovrebbe mandarne più di quanti ne ha sempre mandato a Mon-te.

Continuano le prestazioni e le offerte per parte di cittadini ed associazioni.

La Società alpina friulana ha offerto un album riccamente rilegato, contenente le fotografie a gran formato dei principali manufatti della Ferrovia Pontebbana.

Il sig. Cecchini Francesco ha messo a disposizione del Comitato la Sala di via Gorghi per una festa da ballo pubblico, provvedendo inoltre l'orchestra ed il personale di servizio occorrente.

tobre per la nomina di un Comitato che simetta in relazione coi Comitati di Gemona e Cividale per la proposta dei candidati. Era questa una pratica assolutamente necessaria colla nuova circoscrizione elettorale, come necessario sarà un accordo, se non per tutti, almeno per parte dei candidati del Collegio. Pensino gli elettori che Gemona, Cividale e Tolmezzo non sono degli ultimi per elementi clericali.

Lascio per ora le elezioni, delle quali sarà bene occuparsene dopo che questi Comitati si avranno scambiato le loro idee, e dirò d'un progetto caldeggiato da molto tempo da questa popolazione e che ora sembra sia entrato nella fase d'esecuzione.

Oggi che abbia percorso la strada da Amaro a Tolmezzo, attraversando la località Sasso Tagliato, sarà rimasto sinistramente impressionato dalla sterminata vastità delle sottostanti ghiacciaie del Tagliamento. In certi punti sono ben due chilometri a libera disposizione del fiume, e con tutto ciò l'ultima piena ha dimostrato che questo immenso spazio andrà sempre aumentando, essendo le acque andate ad invadere alcune campagne del territorio di Tolmezzo. E dire che queste non sono le sole ghiacciaie in questo povero paese, imperocché poco più su e cioè ove il But incontra il Tagliamento, avvane altrettante prese di qualunque difesa.

Alcuni abitanti, seriamente impressionati da quest'ultima piena, presentarono un istanza all'autorità municipale perché provveda alla difesa delle campagne inveciate dalle acque del Tagliamento e del But. Il Consiglio accolse in parte il ricorso e deliberò di accordare un sussidio di lire sedici mille ad un Consorzio da costituirsì per la costruzione d'una diga sul Tagliamento e lire otto mille ad un altro Consorzio pure da costituirsì per la costruzione d'altra diga sul But. Con questi sussidi e con quelli che certamente il Governo darà, verranno costruiti questi due lavori, e così Tolmezzo avrà non solo completato la difesa delle campagne esistenti, ma avrà anche la possibilità di bonificare oltre 100 ettari di terreno, ciò che vuol dire aumentare di un quarto il suo territorio coltivabile in pianura.

Così l'ultima piena avrà per conseguenza la costruzione di questi due importantissimi manufatti, che saranno di grandissimo vantaggio all'intiero paese, e perciò mi è lecito concludere che ogni male non viene per nuocere.

X.

La Congregazione di Carità di Latisana. Scrivono da Latisana alla Venezia in data 1: In un paese di questo mondo, e che potrebbe essere anche Latisana, esiste, come in tanti altri paesi, una Congregazione che si appella di Carità e che per vero dire non va immune da tutti quegli inconvenienti, che, più o meno, si riscontrano in quasi tutte le istituzioni di simili genere.

Oggi adunque mi farò portavoce dei lagni, che partono da tutti i sussidiari dalla Congregazione medesima, sperando che le autorità superiori vi porranno rimedio. Qualche giorno addietro, si presenta una poveretta al cassiere della Congregazione (che è negoziante di biade e coloniali) per riscuotere un mandato di L. 1.50. Questi le risponde, aver gli ordini di consegnarle farina e formaggio per l'importo di L. 1.50. E la poveretta dovette rivolgersi ad una pietosa persona, che le donò pochi centesimi per compere la legna, onde cuocere la polenta.

Questo è il fatto più recente. Ma parlate con quindici, venti o più sussidiari, ed essi vi racconteranno fatti simili, toccati ad ognuno di essi, e per somme maggiori della sussposta.

Ora si domanda: L'ordine di pagare i mandati in generi, anziché in danari, viene propriamente dalla presidenza della Congregazione? Ed in altra, pare a quei signori atto delicato obbligare i bisognosi a ricevere quanto loro vien dato, da uno dei membri della Congregazione medesima? Oppure, quel funzionario si arroga da sé tale diritto? E allora i preposti alla Congregazione dovrebbero trovare incomparabile quel posto a quel signore; non già per la sua onestà, di cui nessuno può dubitare, ma perché anche il poveretto ha il diritto di servirsi del suo denaro come e dove gli pare e piace.

Un principio d'incendio a Bicinicco. Domenica scorsa, verso mezz'ora di notte, si sviluppò il fuoco in una meda di paglia sita nel cortile di una casa colonica in Bicinicco, di proprietà di questa Casa di Ricovero.

Euron pronti i coloni ad accorgersene, e rovesciando la meda sul laio che già cominciava ad arder bene, giunsero a soffocare le fiamme.

È stata una singolare fortuna che il fuoco fosse tosto avvertito, dacché la meda era posta in vicinanza immediata ad un fienile, colmo di foraggi, e il vento che soffiava abbastanza forte avrebbe spinte le fiamme, per poco che si fossero sviluppate, proprio verso il fienile stesso. L'incendio non avrebbe tardato ad assumere proporzioni terribili.

I coloni videro fuggire per i campi, dai

quali evidentemente era giunto nel cortile passando per la siepe che sola lo chiudeva da quella parte, l'individuo che aveva apicato il fuoco; ma la lontananza e l'oscurità impedirono loro di raggiungerlo e di riconoscerlo.

È questo, in breve volgere di tempo, il settimo od ottavo incendio che si manifesta in quel paese, e la popolazione è alla lettera terorizzata dalla minaccia che pende sul capo di tutti.

Ora quelli abitanti vegliano per turno le notti intere, onde impedire ai malfattori di continuare nel loro diletantismo incendiario; ma questa vigilanza sarà essa bastante?

Intanto è a lamentarsi che l'Autorità, di fronte al frequente ripetersi di questi delittuosi incendi, non prenda misura alcuna che rassicuri gli abitanti di Bicinicco e allontani la possibilità di nuovi sospetti.

Servizio cumulativo italo-austro-germanico. A cominciare dal 1^o ottobre corr. sono entrate provvisoriamente in vigore per la via del Brennero e di Pontebba, in uno alla parte prima già attivata per la via di Chiasso-Gottardo, le parti terza e quarta del nuovo Regolamento-tariffa per il servizio cumulativo italo-germanico, di cui nell'avviso della Direzione delle ferrovie Alta Italia, in data 28 agosto scorso.

Restano pertanto abrogati, solo in quanto al predetto servizio italo-germanico, via Brennero e via Pontebba, il Regolamento-tariffa dell'ottobre 1880, il supplemento e l'appendice relativi, ma continuando invece ad essere in vigore le disposizioni regolamentari e prescrizioni di tariffa che vi si contengono, in uno alla nomenclatura e classificazione delle merci, per quanto riguarda il servizio italo-boemo.

Servizio ferroviario. Col 1^o ottobre venne riaperto al pubblico il tronco Cittadella-Vicenza con trasbordo a Fontaniva, limitatamente ai treni, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e ai servizi viaggiatori e bagagli non eccedenti il peso di chil. 50.

Col giorno stesso venne riattivato il servizio della grande velocità e numerario fra Verona-Venezia-Udine ed oltre, mediante trasbordo nelle località interrotte, e limitatamente per colli non superanti il peso di 50 chil.

Studenti sotto le armi. I militari di 2.a e 3.a categoria, studenti in medicina, in occasione della chiamata alle armi della rispettiva classe e categoria, potranno essere ammessi a ritardare la loro presentazione sino a quando abbiano conseguito la laurea medico-chirurgica, ma non oltre il 26.0 anno d'età.

Quando poi dovranno presentarsi, se aspirano alla nomina di sottotenente di complemento, ne faranno domanda corredata dal diploma originale di laurea, presentandosi al Comando del rispettivo Distretto militare.

In occasione della chiamata alle armi per la istruzione delle 2.a e 3.a categoria di una classe, possono pur fare domanda di venire sotto le armi per compiere il corso d'istruzione e quindi ottenere la nomina a sottotenente medico di complemento, anche i giovani laureati di 2.a e 3.a categoria di classe diversa da quella chiamata, o che comunque non abbiano obbligo di presentarsi sotto le armi.

Una circolare inviata ai Comandi di Distretto dal Ministero della guerra determina che tali disposizioni siano applicabili alla 2.a categoria, classe 1861, chiamata alle armi.

Il R. Intendente di finanza. Si comunica essere aperto il concorso per esame a 112 posti nella carriera finanziaria. Daremos domani per intero l'avviso di concorso.

Società Udinese di ginnastica. Ordine del giorno 3 ottobre 1882.

e più grande d'Europa, ha intenzione di recarsi nella seconda metà di questo mese in Udine.

Il Serraglio Bach, già fatto vedere nelle principali città d'Italia, Austria e Germania, raccolse dovunque unanimi applausi, essendo le belve possedute dal sig. Bach di una bellezza e rarità mai prima d'ora vedute in un Serraglio in Europa.

Il Serraglio consiste di 14 vagoni-gabbie, e viaggia con treni speciali.

Anunzieremo il giorno del suo arrivo.

Teatro Nazionale. Marionettistica compagnia Recardini. Questa sera si rappresenta: *Crispino e la Comare*, con Ballo. Ore 8.

PRIMA E DOPO L'INONDAZIONE.

Da Motta di Livenza ci scrivono in data 1 ottobre:

La popolazione di Motta, come quasi tutte le altre dei paesi agricoli del Veneto, anco prima della fatale inondazione del 18 settembre p. p., trovavasi dissesta nella sue condizioni economiche.

Le cattive annate passano, ma lasciano tracce indelibili.

Le siccità, le grandinate, le brine, le malattie nelle uve, nei bachi, nel bestiame e persino nei cereali, che abbiamo avute per una serie pur troppo ininterrotta d'anni, oltre alle onerosissime imposte governative, provinciali e comunali, sono le cause che hanno resa povera per non dir miserabile questa popolazione di piccoli possidenti e di agricoltori.

Per convincersi di questo decadimento economico, basti l'osservazione, che nell'anno 1870 il Comune stanzia nel suo bilancio, per spese di beneficenza, L. 3300; nell'anno 1880, per lo stesso titolo, furono invece dispese L. 10,100; un così enorme aumento nelle spese di beneficenza significa l'enorme aumento avvenuto dei miserabili. I quali non potendo derivare che dalle classi superiori, vuol dire che queste decadono. E valga il vero: sono note quante famiglie, che non a guari figuravano agiate fra i mezzani e piccoli possidenti, oggi sono fra le file omni fitte dei poveri, dei miserabili!

Già è inutile tenere nell'ombra: a Motta, eccettuate poche famiglie ricche, pochissime che avendo risorse separate dalla possidenza, la campano discretamente, tutte le altre o prolungano una vita artificiale, stentata, impegnando campi, incontrando debiti, facendo stocchi, o sono addirittura povere, miserabili.

Sopra circa seimila abitanti, quanti ne conta il Comune, fa rosore il dirlo, circa mille sono pellagrosi tra il primo e il terzo stadio.

Ecco in brevi parole quali erano le condizioni economiche della nostra popolazione, prima del 18 settembre 1882.

Dopo?

Le maggiori speranze dei possidenti si aveano condensate nella prossima raccolta del granoturco, dell'ava, dei fagioli e dei foraggi tardivi. Questi prodotti doveano servire per tutti i bisogni: pagamento delle imposte, pagamento degli interessi dei capitali mutuati, diminuzione di debiti, e più che tutto per vivere!

La prospettiva non era tanto sconfortante; in onta alla brina della primavera e alla siccità dell'estate, pareva di raccogliere quanto bastasse, come dicono i diplomatici, a mantenere lo *statu quo ante*.

Ma niente di ciò: il cielo che per lunghi mesi fu per noi così avaro di pioggia, in pochi di di seguito ne manda giù tanta, che il Livenza e il Monticano ne sono gonfi, le acque cominciano a rompere gli argini, ogni mezzo dell'arte per rattenere si rende vano; ingrossano sempre più, ingagliardiscono, superano ogni ostacolo, e nel triste giorno 18 settembre 1882 corrono libere ovunque. In qualche punto l'onda è furente e travolge con sé quanto trova dinanzi; da per tutto allaga, sommerge. Le messi di tutti i campi a destra e a sinistra dei due fiumi o vengono distrutte o variate. Crollano o si rendono inabili circa venti fra case e casolari. Si salvano persone ed animali pericolanti; ma i danni sono grandi per sé stessi, immensi relativamente alla condizione economica degli abitanti. Poco importa che giungano o no, attualmente, come taluno crede, a trecentomila lire. La perizia che il Municipio ordinò ne dirà il vero. Ma l'importante si è che se prima della disgrazia le condizioni economiche di questa popolazione erano *dissestate*, oggi devono darsi *profligate*, per le perdite subite.

Avremo grani e cantine vuote; bovarie nelle stalle, ma non i foraggi per mantenerle; le imposte e i debiti da pagare, la famiglia da mantenere!

Vuoi vendere la bovaria, è deprezzata; vuoi vendere i campi, non troverai chi li acquisti, ovvero ti esibiranno metà di quel che valevano. Mancheranno i lavori, la miseria crescerà. L'avvenire si presenta tetto per tutti.

Abbiamo bisogno d'aiuto. Chi ce lo darà?

... Non illudiamoci: speriamo negli altri, ma soprattutto pensiamo da noi stessi. Guai a chi si lascia vincere e accasciare dalle disgrazie.

FATTI VARI

Chi dice di no? — Lo ripetiamo: il pubblico è soddisfatto del modo di estrazione adottato per la *Lotto* di Brescia. Dopo avere concorso alle vincite delle prime due preliminari, ecco che tutte le cartelle hanno ora diritto di partecipare alla Estrazione principale del 7 ottobre, che, fra gli 821 premi, ne vanta uno dell'effettivo valore di Lire 100,000. — Decisamente si è scelto un buon sistema!

Cronaca bizantina. Il numero 8 di questa elegante pubblicazione bimensile della Casa Sommaruga e comp. di Roma, via Due Macelli, n. 3, contiene:

Nel testo: Dalle mie memorie, G. Carducci — Paura di re, G. Salvadori — La corsa dei gamberi, M. Lessona — Blasoni romani « Il duca di Fiano » L'imbanchino — La Stael in Italia, (III), Gatherer — Contro la passione, R. Joaona — Editori di musica, F. d'Arcalis — Ospitalità, G. Cirimele — A proposito d'un centenario, Myr — Da Musina, Ugo Fleres — Camora ufficiale, Aesse — Ciò che si stampa.

Nella copertina: Senza titolo, l'Amministratore — Un matrimonio in fumo, dott. Pertica — Dal mondo della lira, Sor Isacco — Theatralis, Il sottoscritto, ecc. ecc.

Ripetiamo che un numero della *Cronaca bizantina* costa cent. 50 e l'abbonamento annuo lire 10.

Decesso. È morto a Gottinga il celebre chimico Woehler, cui, tra le altre scoperte, si deve quella dell'alluminio. Era nato a Francoforte nel 1800 e fu allievo di Berzelius. Lasciò molti scritti; il suo *Trattato di chimica* è molto diffuso in Germania e all'estero.

Oro. Nel San Gabriel Canon, presso Los Angeles (California), hanno scoperto ricchissimi depositi auriferi. In tre giorni un minatore raccolse 21,000 dollari in polvere. La nuova produsse grande eccitazione in Azusa e in tutte le popolazioni vicine. Molti accorrono a scavar il prezioso metallo.

Battello elettrico. È stata costruita a Cronstadt, dalla officina delle torpedini, un'imbarcazione con motore elettrico, destinata al granduca Cesarevitch. Questa imbarcazione può essere messa in moto e direta da una sola persona.

ULTIMO CORRIERE

Francia e Italia.

Il *Siecle* torna a parlare della questione degli ambasciatori. Esso dice essere inutile che i ministri plenipotenziari di Francia e di Italia sieno nominati, se l'Italia rifiuti di riconoscere il trattato del Bardo.

Francia e Inghilterra.

La *Republique Francaise* pubblica un articolo violentissimo contro l'Inghilterra. Dice che Gladstone ha mancato di parola. Raccomanda al governo di prendere le debite precauzioni.

In Egitto.

Il corrispondente del *Temps* dal Cairo telegrafo che la situazione in Egitto diventa ogni giorno più inquietante. I nobili che si erano riconciliati col Kedive, sobillati di nuovo dagli olemas, si ritirano nelle campagne con propositi di vendetta.

TELEGRAMMI

Cairo. 2. La commissione speciale del tribunale di guerra tenne oggi la sua prima seduta, alla quale assisteva anche Carlo Wilson. Malet comunicò al governo egiziano non poter esso prendere disposizioni, anche provvisorie, senza portare a conoscenza del rappresentante inglese. Wolseley dovrebbe abbandonare l'Egitto verso il 20 del corrente.

Monaco. 2. All'Esposizione elettrica si sviluppò quest'oggi un incendio nel deposito metallico di Gerslinger, che fu però soffocato nel nascere.

Costantinopoli. 3. Gli operai ingaggiati dagli inglesi per essere condotti in Egitto, furono qui sbucati dal piroscafo rosso che doveva proseguire il viaggio e sono sorvegliati dai turchi. Dufferin chiese energicamente che sieno messi in libertà, e accennando al rispetto da parte dell'Inghilterra della sovranità turca in Egitto e alla possibilità di un pregiudizio nei buoni rapporti, insistette perché l'incidente sia esaurito sino alla sera del 2 corr. La Porta propose un compromesso, giusta il quale, a quelli che volessero ripatriare verrebbero pagate le spese di viaggio ed accordata una gratificazione.

Non fu ancora ufficialmente confermata la notizia della dimissione del grande Sceriffo della Mecca e della nomina a quel posto dello Scheikh Abdullah.

Marosvasarhely. 3. I principi ereditari Rodolfo e Stefania impre-

sero ieri sera il viaggio di ritorno a Vienna framezzo alle più cordiali ovazioni della popolazione.

Pietroburgo. 2. Molta dinamite fu scoperta entro i vagoni della ferrovia Kiew - Odessa. Cre'esi appartenesse ai nihilisti.

Berlino. 2. Bucher, tornato dal congedo, di cui passò gli ultimi giorni a Varzin, riprese gli affari.

Copenaghen. 2. Il *Reichstag* fu aperto senza discorso. Venne rieletto l'antico ufficio presidenziale.

Budapest. 2. Una circolare di Tisza ministro a tutti i municipi dell'Ungheria, esprime la convinzione che i Municipi, indignati dagli eccessi di Presburgo, imitati da alcuni Comuni per opera del comitato di Presburgo, preverranno debitamente simili atti, reprimendo i disordini eventuali con tutta energia e spiegheranno tutto il rigore delle leggi contro i colpevoli. Dice che non sopporterà negligenza, né misure deboli. Promette appoggiare i Municipi con tutto vigore.

Cairo. 3. Baker pascià propose la ricostruzione dell'esercito, che verrebbe composto di maomettani, ma escludendo l'elemento turco, la formazione di una gendarmeria reclutata in Albania e la creazione di una polizia municipale.

Scoppiarono disordini ad Assint; i mussulmani attaccarono i Costi riuniti in Chiesa per celebrare il ritorno del Kedive.

Alessandria. 2. Il dibattimento contro Arabi incominciò lunedì. Gli europei continuano ad arrivare a migliaia. Molti non trovano alloggio.

Como. 2. Il lago è quasi completamente rientrato nell'ordinario bacino.

Genova. 2. La deputazione genovese da Barcellona è giunta oggi a Marsiglia; arriverà stasera a Genova. Alla partenza da Barcellona fu accompagnata ufficialmente dal municipio e da folla plaudente.

Cairo. 3. Wolseley passò in rivista gli indiani che si dispongono a ripartire.

Parigi. 3. Il *Temps* ha dal Cairo: Lo stato degli animi dei mussulmani è inquietante: ingiuriano e minacciano gli europei; il prestigio di Arabi perdura tra i fellahs.

L'istruttoria del processo contro i ribelli è cominciata ieri; gli accusatori non mostrano alcuna energia.

Il ministero è deciso a dimettersi se Arabi e complici non sono fucilati.

Pietroburgo. 3. Il corrispondente viennese del *Golos* assicura che il partito d'opposizione serbo cerca d'indurre il re Milan a rinunciare alla corona. Dice che qualora Milan vi si rifiutasse si teotrebbe detronizzarlo proclamando il principe Alessandro sotto la tutela di Piroscianz. Intanto spera il partito dell'opposizione che la regina lo indurrà ad abbracciare un politica più favorevole alla Russia.

Mosca. 3. Jascherow, ufficiale superiore incaricato di organizzare la milizia della Rumelia, dichiarò ad alcuni giornalisti che tutta la Bulgaria crede di veder arrivare le truppe russe per muovere la guerra alla Turchia.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 3 ottobre 1882

(listino ufficiale)

Frumento	All'ettolit.	Al quintale
nuovo	16.80	18.22.24
Granoturco	17.60	24.30.24.91
Segala	11.50	11.75.15.64
Sgorro	8.	15.98
Lupini	7.	7.60
Avena	—	10.50
Castagne	—	—
Fagioli di pianura	—	—
alpighiani	—	—
Orzo brillato	—	—
in pelo	—	—
Miglio	—	—
Spelta	—	—
Saraceno	—	—

Grani. Mercato bello, affari animati ad onta della concorrenza di Codroipo.

Nessun aumento nei prezzi, anzi propensione nel cedere il genere con qualche piccola frazione di ribasso.

Frumento si vendette a L. 16.80, 17.20, 17.25, 17.50, 17.75, Segala L. 11.45, 11.50, 11.60, 11.65, 11.70.

Granoturco nuovo da L. 12 a L. 15. Id. id. gialloncino da L. 15.25 a L. 16. In foraggi e combustibili nulla.

NOTIZIE COMMERCIALI

Vini. Genova, 30 settembre. Per quanto abbondante sia stata la vendemmia nell'Italia Meridionale, tuttavia sotto l'influenza di molti compratori viene l'articolo tenuto fermo e sostenuto. In Vittoria specialmente (Scoglietti) mercato sostenuto più di tutti gli altri.

Arrivarono qui varie partite del nuovo

di Napoli lambiccate, dal quale si ottenne da prima da lire 40 a 42; in giornata si pratica da lire 37 a 38. Si aspettano gli arrivi del nuovo dalle varie provenienze.

DISPACCI DI BORSA

	TRIESTE, 3 ottobre.
Zecchin	9.40.1/2 a 9.45.1 — Ban. ger. 5.65. — Ban. ren. au. 7.80 a 7.90
Londra	11.35 a 11.50 — Ban. ger. 4.40 a 4.45 — Ban. ren. au. 8.75 a 8.90
Francia	47.10 a 48.90 — Ban. ger. 31.75 a 31.85 — Ban. ren. au. 11.15 a 11.25
Italia	48.60 a 48.40 — Ban. ger. 38.14 a 38.15 — Ban. ren. au. 11.15 a 11.25
Ban. Ital.	48.60 a 48.45 — Ban. ger. 38.14 a 38.15 — Ban. ren. au. 11.15 a 11.25

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant 5,10 9,55 11,45 pom 12,26	misto omnibus accelerato omnibus diretto	ore 7,21 ant 9,43 1,30 pom 9,15 11,35	ore 4,30 ant 5,35 2,18 pom 4,00 9,00
ore 6,00 ant 11,47 10,35 6,20 pom 9,05	omnibus diretto omnibus idem misto	ore 8,56 ant 9,40 1,33 pom 9,15 12,28 ant	ore 4,56 ant 9,10 ant 4,15 pom 7,40 8,18
ore 7,54 ant 6,04 pom 8,47 2,50 ant	da UDINE a PONTEBBA e viceversa.	A PONTEBBA	A UDINE
da UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant 6,04 pom 8,47 2,50 ant	diretto accelerato omnibus misto	or 11,20 ant 9,20 pom 12,55 ant 7,38	ore 9,00 pom 5,50 ant 9,05 5,05 pom
75	E. Gobitto Piazza S. Giacomo n. 4.	76	77

Avviso interessante.

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per *Stoffe Franklin, Cucine economiche, Caminetto ecc.* di ogni dimensione e qualità assicurando che per la loro solidità, eleganza, e in tezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscrivuta una numerosa clientela.

E. Gobitto
75

AVVISO

Per le vere e garitte LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. — Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercato-vecchio od in Poscolle

di Domenico Bertaccini,

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provvedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grandi ribassi nel prezzo
Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di utensili da cucina e di giocatoli. 11

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntasi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anatre, piccioni, conigli e gatti.

VADE MECUM PRATICISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca. Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21^a edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari. H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4. 26

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per Toilettia

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI
Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botta, è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni tenetabili, riuscisse un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine.

PRIVILEGIATA FORNACE

sistema HOFFMANN in Zegliacco

della Ditta

Candido e Nicolò fr. Angeli di Udine

Fabbricazione a mano ed a Vapore

Mattoni, Coppi, Tavelle, Tubi e Mattoni bucati per pareti.

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine, od al suo capo fabbrica sig. Gio. Battista Calligaro, per Artegna Zegliacco.

NB. Si tengono mezzi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

60

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI
contro l'incendio, gli accidenti corporali
e casi fortuiti e sulla vita umana.

Capitale Sociale e fondo di garanzia

OTTANT' UN MILIONI

Fra le svariate forme a cui si applica il nuovo Ramo Accidenti la Compagnia stipula delle

Assicurazioni Ferroviarie

garantendo ad ogni persona che viaggia e verso un tenuissimo premio proporzionale, un capitale di lire 5000 a lire 20 mila in caso di disgrazia accidentale seguita da morte, ed un'indennità giornaliera da lire 3 a 15 in caso di disgrazia produttiva incapacità al lavoro.

Convenientissime ad ogni classe di cittadini, sono pure le

Assicurazioni Individuali

che garantiscono un capitale da lire 5000 a lire 20 mila in caso di morte, e da lire 3 a 15 al giorno, in tutte le posizioni in cui puoi trovare una persona in seguito ad una disgrazia corporale accidentale, violenta ed involontaria. — Il premio annuo è il mitato e varia da 20 a 50 lire a seconda del capitale od indennità assicurati.

La Compagnia « Il Mondo »

coll'assicurazione individuale viene in soccorso al danneggiato in tutti i casi possibili di fortuito sinistro; e se non può in fatto risarcire o restituire in Vita che ne cade vittima rende però meno sensibile alla famiglia le conseguenze della di lui incapacità al lavoro o della di lui morte.

Schiariimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia Signor

UGO FAMEA

Via Gazzane 41 — Udine.

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredato da bellissima incisione, e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni, seminati involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di maesturbatione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER. Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine, vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

COLLA

Mastice Bonacina

Serve ad aggiustare a freddo le terraglie, porcellana, vetri, cristalli, marmi, alabastri, schiuma, ecc. resiste al fuoco ed all'acqua, e mantiene la sonorità degli oggetti. La tenace adesione di due flaconi uniti col mastice stesso è la luminosa ed indiscutibile prova dell'eccellenza.

14

Due flaconi con istruzione L. 1.30.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUT

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori delle gote, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza i vermi, libera da costra dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano di sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contravveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espeditivo, cioè risolve in poco tempo la malattia del vauolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ed è più e meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia, con relativa istruzione L. 2,50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

60

Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni mera gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mered il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come fiumissima lanugine quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sognano mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Era i casi infitti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

28

Una Scoperta Prodigiosa

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5

51